



Regolamento servizio ristorazione a tariffa agevolata

ART. 1 - Fruizione del servizio

1. L'accesso al servizio ristorazione a tariffa agevolata presso le mense e i punti di ristoro convenzionati, di seguito servizio, è consentito, previa domanda da presentare secondo le modalità e i tempi previsti dall'annuale Bando di Concorso, a tutti gli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea di primo livello, di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico, alle Scuole di specializzazione e ai Dottorati di ricerca.
2. Il profilo e l'agevolazione spettante verranno gestite attraverso il Badge di Ateneo (Carta la Statale). Il Badge di Ateneo è strettamente personale e non cedibile.
3. Il beneficio economico derivante dal servizio non può essere in alcun modo convertito in denaro.
4. Il servizio dà diritto al menù convenzionato con il singolo gestore. La Direzione Segreteria Studenti e Diritto allo Studio, responsabile della gestione del servizio, verifica che i menù proposti dai gestori corrispondano alle esigenze degli utenti, garantendo convenzioni con un adeguato numero di gestori disponibili a fornire un pasto completo composto da un primo, un secondo, contorno, frutta o dessert, pane e coperto.
Le prestazioni eccedenti il valore consentito dal servizio sono a carico esclusivo dell'avente diritto, pertanto verranno dallo stesso corrisposte direttamente al ristoratore.
5. L'elenco, i turni di esercizio, i menù convenzionati offerti nelle mense e nei punti di ristoro privati sono pubblicati nella specifica mappa presente nella pagina del sito dedicata www.unimi.it > studiare > Borse, premi, mense e alloggi > mense e ristorazione.

ART. 2 - Validità del beneficio

1. Il beneficio alla fruizione del servizio termina il 31 dicembre successivo all'anno accademico di inizio validità, fatto salvo quanto previsto dal comma 2.
2. Lo studente perde il diritto al beneficio al momento di qualunque cessazione della condizione di studente (es. rinuncia studi, trasferimento ad altro Ateneo, laurea, ecc...). In caso di conseguimento del titolo di studio, il servizio può continuare, su richiesta, e solo nel caso di prosecuzione senza soluzione di continuità della carriera al livello di studi superiore.
3. La validità viene prorogata per un altro anno solare solamente a fronte di nuova richiesta. In tal caso, il rinnovo di validità del beneficio e l'adeguamento al nuovo profilo di fruizione



avverranno automaticamente a partire dal 1° gennaio, senza necessità di presentarsi agli sportelli.

4. Automatiche saranno anche le eventuali variazioni di condizione che dovessero intervenire a qualunque titolo durante l'anno accademico.
5. Lo studente che partecipa a un programma di soggiorno estero (es. Erasmus) ha diritto al rimborso dei pasti gratuiti non fruiti come da Bando di Borse di Studio regionali. Durante il periodo di assenza il servizio non può essere fruito, pena l'addebito delle transazioni effettuate.

ART. 3 - Modalità di fruizione del servizio

1. Per usufruire del servizio gli utenti dovranno esibire, al momento della fruizione del pasto, il badge universitario Carta La Statale, di seguito badge, e, su richiesta del ristoratore o di funzionari dell'Ateneo, anche un documento d'identità in corso di validità.
2. Il badge verrà letto dall'apparecchiatura che indicherà la tipologia di pasto a cui si ha diritto (gratuito, prima fascia, ecc). In caso di pasto a pagamento, la somma a carico dello studente andrà corrisposta al ristoratore.
3. In caso di guasto dell'apparecchiatura, il ristoratore farà compilare allo studente su apposito modulo un'autocertificazione in cui lo studente dichiarerà la tipologia di pasto a cui ha diritto. Le autocertificazioni verranno poi controllate: qualora si riscontrino indebite fruizioni dovute a falsa autocertificazione il pasto verrà addebitato allo studente al costo del servizio.
4. Al fine di impedire l'indebita fruizione dei pasti, l'Università si riserva il diritto e la possibilità di inibire telematicamente l'uso del badge:
 - qualora nel passaggio tra un anno accademico e il successivo, la fascia di reddito attribuita allo studente sia differente
 - al conseguimento del titolo di studio e per qualsiasi cessazione della condizione di studente
 - ogni qualvolta se ne ravvisi l'uso irregolare (art. 7)
 - in seguito a riscontro di non veridicità dell'autocertificazione prodotta

ART. 4 - Tipologia di benefici

Le tipologie di fruizione del servizio sono le seguenti:

a) Studenti in sede/pendolari:

- **n. 1 pasto a pagamento nella propria fascia d'appartenenza da lunedì a sabato turno meridiano.**

b) Studenti fuori sede:



- n. 2 pasti a pagamento nella propria fascia d'appartenenza da lunedì a domenica.
- c) Studenti beneficiari di Borsa di studio in sede/pendolari:
- n. 1 pasto gratuito da lunedì a sabato turno meridiano.
- d) Studenti beneficiari di Borsa di studio fuori sede:
- n. 1 pasto gratuito da lunedì a sabato
 - n. 1 pasto nella fascia di appartenenza da lunedì a sabato n. 2 pasti nella fascia di appartenenza la domenica.

Gli orari di fruizione dei pasti sono i seguenti:

meridiano 11.30 - 15.00, serale 18.30 - 21.30

ART. 5 - Controlli

I funzionari dell'Università, o personale appositamente incaricato, identificabili tramite apposito tesserino di riconoscimento, sono autorizzati, senza alcun avviso preventivo, a effettuare controlli nei punti di ristoro convenzionati, circa la titolarità del badge ai sensi del successivo art. 7. Durante tali controlli è loro facoltà richiedere allo studente sottoposto a controllo, il badge ed, eventualmente, un documento d'identità.

ART. 6 - Smarrimento del badge universitario Carta La Statale

In caso di smarrimento o di furto del badge lo studente deve immediatamente bloccarlo tramite la propria pagina personale UNIMIA seguendo le istruzioni ivi contenute nel box appositamente dedicato. Tutti i pasti fruiti tra la data dello smarrimento o furto e la data di blocco, verranno attribuiti allo studente titolare del badge.

ART. 7 - Infrazioni

L'uso illegittimo del Badge d'Ateneo come tessera mensa costituisce infrazione e dà luogo all'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a) Obbligo di rimborso dei pasti indebitamente fruiti;
- b) sospensione del servizio ristorazione per un mese, in caso di prima infrazione, per un periodo da 2 a 12 mesi in caso di infrazioni successive alla prima, di cui ai successivi punti.



Sono da considerare come uso illegittimo del badge e come infrazioni del regolamento i seguenti casi: (l'elenco è da intendersi a puro titolo esemplificativo e non esaustivo):

- c) possesso e/o utilizzo di un numero di badge superiore a uno;
- d) possesso e/o utilizzo di un badge differente da quello attribuito dall'Università;
- e) cessione del proprio badge a terzi;
- f) rifiuto di esibire o consegnare il badge ai funzionari dell'Università, o a personale appositamente incaricato, o ai ristoratori che ne facciano richiesta;
- g) utilizzo del badge successivamente alla cessazione del diritto di cui all'art. 2 comma 2;
- h) rifiuto di esibire un documento d'identità, all'interno dei punti di ristoro convenzionati e negli uffici dell'Università o a personale appositamente incaricato che ne faccia richiesta;
- i) utilizzo del Badge durante il periodo di soggiorno studio all'estero (es. Erasmus).

È fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato (art. 10 decreto. lgs. 68/2012).